

> Norme operative sulla marginazione

1. Descrizione del servizio
2. Norme che regolano il servizio
3. Rischi propri dell'operatività in leva
4. Dichiarazioni per l'adesione
5. Esempi

1. Descrizione del servizio

1.1 La Marginazione (il Servizio) è una modalità di trading che consente di assumere Posizioni Lunghe (Long) o Corte (Short) in strumenti finanziari impegnando una sola parte ("Margine") della liquidità necessaria al regolamento delle operazioni sottostanti. La quota residua ("Differenziale") è corrisposta dalla Banca attraverso correlate operazioni di Prestito Titoli. L'elenco degli strumenti sui quali è consentita l'operatività in marginazione e degli orari in cui è possibile inserire le disposizioni sono disponibili in apposita sezione del sito internet della Banca.

La Marginazione consente di sfruttare il cosiddetto "effetto leva", ovvero la moltiplicazione del rendimento percentuale (positivo o negativo) di un'operazione di compravendita, inteso quale rapporto tra il risultato realizzato (differenza tra il controvalore dell'acquisto e della vendita) e il Margine. Ad esempio, nel caso di un'operazione di Marginazione Long Intraday, se il risultato è di 100 euro (differenza tra un controvalore in acquisto di 2000 euro e un controvalore in vendita di 2100 euro) e il Margine è del 20% (400 euro), il rendimento ottenuto dall'operazione (escludendo, per semplicità di esposizione, l'onere delle commissioni di negoziazione) è pari al 25% (100 / 400 = 25%).

Il rendimento ottenuto effettuando la stessa operazione quale negoziazione tradizionale, ovvero impegnando l'intero controvalore dell'operazione di acquisto, sarebbe del 5% (100 / 2000 = 5%). L'effetto leva consente di moltiplicare il rendimento percentuale dell'operazione: nell'esempio, ipotizzando un Margine al 20%, il rendimento dell'operazione in Marginazione è di 5 volte quello ottenuto con un'operazione tradizionale: l'effetto leva risulta quindi pari al 500%.

L'insieme delle Posizioni Marginate costituisce il Portafoglio Marginazione, operativamente e fiscalmente distinto da quello Tradizionale.

In particolare:

- la Marginazione Long consiste nell'acquisto di titoli effettuato utilizzando solo una parte ("Margine") della liquidità necessaria al regolamento dell'operazione. In questo caso il cliente cede in Prestito alla Banca i Titoli oggetto della Posizione Long Marginata ricevendo in cambio un controvalore pari al Differenziale.
- la Marginazione Short consiste nella vendita di titoli effettuata senza avere la disponibilità degli stessi (vendita allo scoperto), impegnando liquidità in misura corrispondente ad una parte ("Margine") dell'intero controvalore della vendita. In questo caso il cliente riceve in Prestito dalla Banca i Titoli oggetto della Posizione Short, riconoscendo in cambio un importo pari alla somma del controvalore della vendita e del Margine.

Il servizio di Marginazione (Long e Short) può essere utilizzato secondo due modalità:

• Marginazione Intraday

Comporta l'impegno alla chiusura della Posizione Marginata nella medesima giornata in cui è stata costituita. Tale impegno può venir meno unicamente per ragioni tecniche o di mercato; in tal caso la Posizione Intraday s'intenderà trasformata in Posizione Multiday e l'operazione di estinzione del Prestito si perfezionerà all'apertura di mercato del giorno successivo o comunque non appena le condizioni tecniche o di mercato lo consentano. Questa modalità include anche la Marginazione Super Intraday (o Super Leva).

- Marginazione Super Intraday (o Super Leva): è una tipologia di operatività tramite la quale è possibile operare con margine più basso e fisso, non modificabile. Inoltre, questo tipo di operatività presenta ulteriori caratteristiche differenti dalla Marginazione Intraday classica, come meglio specificato negli articoli seguenti.

• Marginazione Multiday

A differenza della Marginazione Intraday consente il mantenimento della Posizione Marginata oltre la giornata in cui è stata costituita e fino alla chiusura. In particolare:

- Marginazione Long Multiday; in tal caso il Cliente presta alla Banca i titoli oggetto della Posizione Marginata ricevendo in cambio un importo in denaro (il Differenziale).

Il prestito titoli si conclude:

- o alla scadenza del periodo di Durata Massima inizialmente prefissato (ovvero in caso di rinnovo, al termine di ciascun periodo di Durata Massima e comunque alla Scadenza Finale);
- o, in qualsiasi momento precedente la Scadenza Finale, contestualmente alla chiusura della Posizione Marginata Long (mediante la vendita dei titoli che ne formano oggetto) oppure a seguito di disposizioni di Modifica del Margine che determina una chiusura automatica ed una successiva riapertura del prestito ricalcolato sulla base del nuovo margine.

Alla conclusione del prestito la Banca restituisce i titoli al Cliente, e ne addebita il conto del prezzo a termine per un importo corrispondente a quello inizialmente riconosciuto del prezzo a pronti, maggiorato degli interessi maturati nel periodo di durata dell'operazione.

Il Margine varia in funzione della volatilità del titolo oggetto dell'operazione.

- Marginazione Short Multiday; in tal caso la Banca cede in prestito al Cliente i titoli necessari al regolamento dell'operazione di vendita allo scoperto, ricevendone in cambio un prezzo per un importo in denaro (somma tra il controvalore della vendita e il Margine richiesto dalla Banca). Il prestito titoli si conclude o alla scadenza del periodo di Durata Massima inizialmente prefissato (ovvero in caso di rinnovo, al termine di ciascun periodo di Durata Massima e comunque alla Scadenza Finale) ovvero a seguito di disposizione della Modifica del Margine, ovvero contestualmente alla chiusura della Posizione Short (attraverso l'acquisto dei titoli che ne formano oggetto). Alla conclusione del prestito il Cliente restituisce i titoli alla Banca, ricevendone il prezzo a termine per un importo corrispondente a quello inizialmente pagato quale prezzo a pronti, e viene addebitato degli interessi maturati nel periodo di durata dell'operazione.

La scelta della modalità (Intraday/Multiday) va effettuata all'atto della costituzione della Posizione

Marginata ma può essere successivamente variata come segue:

- una posizione Marginata Multiday può essere chiusa nella stessa giornata in cui è stata costituita; in tal caso il contratto di Prestito Titoli non si perfeziona e l'operazione risulta di fatto analoga ad una di tipo Intraday;

- salvo i casi in cui ciò sia espressamente escluso, una posizione Marginata Intraday può essere trasformata in Multiday mediante esplicita disposizione del cliente impartita entro il termine stabilito dalla Banca (c.d. Carry-on). Il Carry-on non è previsto per l'operatività in Super Leva.

2. Norme che regolano il servizio di Marginazione (le "Norme")

2.1. Definizioni comuni alle operazioni di Marginazione Long e Short

2.1.1. Premessa: le definizioni che seguono, se non diversamente specificato, si riferiscono a entrambe le tipologie di Marginazione Intraday e Multiday. Tutte le definizioni specificamente riferite ad una particolare tipologia, nel testo delle Norme sono seguite dalla relativa indicazione.

2.1.2. Operazione di negoziazione in Marginazione: qualsiasi operazione di costituzione, ampliamento o chiusura di una Posizione in Marginazione.

2.1.3. Posizione in Marginazione (Posizione): saldo risultante dalle operazioni in Marginazione eseguite su un dato strumento finanziario.

2.1.4. Portafoglio Classico: insieme degli strumenti finanziari di proprietà del cliente.

2.1.5. Portafoglio Marginazione: insieme delle Posizioni in Marginazione Long e Short di un cliente.

2.1.6. Margine: importo calcolato in base ad una percentuale, riferita al titolo oggetto dell'operazione di negoziazione in Marginazione, stabilita al momento in cui l'ordine viene impartito. La percentuale, distinta per operazioni Long e Short, è comunicata preventivamente mediante pubblicazione nelle Liste

sul sito; può essere puntuale o compresa in un intervallo di valori (minimo-massimo). In quest'ultimo caso il cliente potrà scegliere nel momento dell'immissione dell'ordine la misura del Margine tra quelle indicate dalla Banca.

2.1.7. Differenziale: importo pari alla differenza tra il controvalore dell'operazione di negoziazione in Marginazione e il relativo Margine. È il valore di riferimento per determinare i limiti operativi di cui al punto 2.7.

2.1.8. "Scadenza Finale": data entro la quale la Posizione deve essere chiusa. Nel caso di Posizione intraday corrisponde alla stessa giornata nella quale la posizione medesima è stata costituita. Nel caso di Posizione multiday è stabilita in base a una durata complessiva del singolo Servizio di marginazione multiday pari a 24 mesi.

2.1.9. "Mercato di Riferimento": sede di esecuzione indicata nell'Execution Policy della Banca per la tipologia di strumenti finanziari oggetto dell'ordine.

2.1.10. "Modifica Margini": servizio messo a disposizione della banca che consente una sola volta al giorno, al ricorrere delle condizioni indicate nel paragrafo 2.28.5 delle presenti Norme Operative, di modificare, selezionando uno dei margini messi a disposizione della banca, il margine della posizione in marginazione aperta in precedenza. Non è consentito trasformare una posizione intraday in Super Leva. Il servizio di Modifica Margini non è previsto per l'operatività in Super Leva.

2.2. Definizioni relative alle operazioni di Marginazione Long

2.2.1. Acquisto in leva (Acquisto): Operazione di acquisto di strumenti finanziari con l'impegno di disponibilità liquide inferiori rispetto al controvalore dell'operazione; determina la costituzione o ampliamento di una Posizione Long su uno strumento finanziario contestualmente al suo acquisto.

2.2.2. Posizione in Marginazione Long (Posizione Long): Saldo positivo, riferito ad un determinato strumento finanziario, derivante da una o più operazioni di Marginazione. Le Posizioni Long Intraday e Multiday, anche se hanno per oggetto lo stesso titolo, sono evidenziate distintamente. Ai fini fiscali, viceversa, sono considerate congiuntamente a tutte le operazioni inerenti il titolo oggetto della Posizione Long.

2.2.3. Prestito titoli per Posizione Long Multiday ("Prestito Long"): Operazione nella quale il Cliente ("Prestatore"), in data T0 ("Data Stipula a Pronti"), cede alla Banca ("Prestatario") determinati titoli in cambio di un Prezzo a Pronti e con l'impegno della Banca di restituire i titoli ad una data futura T1 (Data Termine) contro pagamento di un Prezzo a Termine e di interessi da parte del Cliente. Il regolamento delle operazioni avviene rispettivamente in data T0 +N (Data Valuta a Pronti) e in data T1 +N (Data Valuta a Termine) dove N corrisponde al numero di giorni previsti per il regolamento delle operazioni sul mercato di negoziazione dei titoli.

2.2.4. La Chiusura della Posizione Long avviene mediante estinzione del Prestito Long con contestuale vendita degli strumenti finanziari oggetto della Posizione chiusa.

2.3. Definizioni relative alle operazioni di Marginazione Short

2.3.1. Vendita allo scoperto (o Vendita Short): vendita di titoli effettuata senza avere la disponibilità degli stessi.

2.3.2. Posizione Short (o Corta): Quantità negativa di titoli determinati che il cliente possiede a seguito di una o più operazioni di Vendita Short. Le Posizioni Short intraday e multiday, anche se hanno per oggetto lo stesso titolo, sono evidenziate distintamente. Ai fini fiscali, viceversa, sono considerate congiuntamente a tutte le operazioni inerenti il titolo oggetto della Posizione Short.

2.3.3. Prestito titoli per Posizione Short Multiday ("Prestito Short"): Operazione nella quale il Cliente ("Prestatario"), in data T0 ("Data Stipula a Pronti"), riceve determinati titoli dalla Banca ("Prestatore") in cambio del pagamento di un Prezzo a Pronti e si impegna a pagare interessi e a restituire titoli della stessa specie, ad una data futura T1 (Data Termine), contro riconoscimento di un Prezzo a Termine da parte della Banca. Il regolamento delle operazioni avviene rispettivamente in data T0 +N (Data Valuta a Pronti) e in data T1 +N (Data Valuta a Termine) dove N corrisponde al numero di giorni previsti per il regolamento delle operazioni sul mercato di negoziazione dei titoli.

2.3.4. Chiusura della Posizione Short: l'operazione di acquisto dei titoli che costituiscono oggetto della Posizione Short.

2.4. Modalità di accesso e attivazione - Limitazioni

2.4.1. Le Piattaforme tempo per tempo disponibili per il servizio di Marginazione e le modalità di attivazione del servizio sono pubblicate sul sito internet della Banca.

2.4.2. L'utilizzo del servizio è riservato ai Clienti che abbiano il regime incasso dividendi con "ritenuta secca". Ai clienti con il regime incasso dividendi "esente" da ritenuta non è consentita l'operatività in marginazione.

2.4.3. L'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione delle presenti Norme operative.

2.5. Strumenti finanziari trattati

2.5.1. Possono essere oggetto di operazioni in Marginazione solo alcuni titoli individuati da FinecoBank e suddivisi in gruppi omogenei ("Liste"). La composizione delle Liste è indicata nell'area del sito dedicata all'operatività in Marginazione. La composizione delle Liste può variare giornalmente.

2.5.2. La cancellazione di un titolo da una Lista non comporta alcun effetto sulle operazioni concluse in precedenza che potranno essere chiuse nei termini convenuti all'atto della stipula. In tal caso non è prevista l'opzione del rinnovo dell'operazione di Prestito alla Data a Termine.

2.6. Modalità di conferimento degli ordini

2.6.1. Gli ordini per la costituzione o ampliamento di Posizioni possono essere impartiti esclusivamente tramite le Piattaforme di cui all'art. 2.4; quelli di chiusura delle Posizioni così costituite possono essere impartiti anche via telefono agli operatori del call center a ciò dedicati.

2.6.2. Non è consentito impartire ordini per la costituzione, l'ampliamento o la chiusura di Posizioni in Marginazione attraverso la Piattaforma Moving.

2.7. Limite al conferimento degli ordini: al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in Marginazione (cfr. punto 3), l'accettazione di un ordine per la costituzione o l'ampliamento di una Posizione in Marginazione è subordinata al rispetto dei seguenti limiti operativi riferiti al Differenziale:

- per singolo ordine: l'importo massimo del Differenziale per ordine è quello in vigore al momento dell'immissione dell'ordine stesso; è prestabilito, in funzione della liquidità dello strumento finanziario trattato, e comunicato preventivamente mediante pubblicazione nelle Liste sul sito. Ordini che comportino Differenziali per importi superiori vengono rifiutati.

- Per posizione su un singolo strumento finanziario: l'importo massimo del Differenziale per strumento finanziario (somma dei Differenziali relativi a singole operazioni di Marginazione aperte sullo stesso strumento finanziario) è quello in vigore al momento dell'immissione dell'ordine; è prestabilito, in funzione della liquidità dello strumento finanziario trattato, e comunicato preventivamente mediante pubblicazione nelle Liste sul sito. Ordini che comportino il superamento di tale importo vengono rifiutati.

- Per Posizione in Marginazione totale: l'importo massimo del Differenziale totale (somma dei Differenziali relativi a tutte le Posizioni in Marginazione aperte, Long e Short) è quello in vigore al momento dell'immissione dell'ordine; è prestabilito e comunicato preventivamente mediante pubblicazione nelle Liste sul sito. Ordini che comportino il superamento di tale importo vengono rifiutati.

La Banca si riserva inoltre la possibilità di definire un limite minimo al Differenziale in esame, al di sotto del quale gli ordini saranno rifiutati. Anche tale importo è prestabilito e comunicato preventivamente mediante pubblicazione nelle Liste sul sito.

2.8. Validità degli ordini

Gli ordini per la costituzione o l'ampliamento di una Posizione in Marginazione possono essere impartiti esclusivamente con validità sino a fine giornata. Gli ordini "validi sino a data" saranno rifiutati.

2.9. Orari del servizio

L'immissione degli ordini per la costituzione, l'ampliamento, la chiusura parziale o totale di una Posizione in Marginazione può avvenire solo in fasce orarie prestabilite, in funzione dell'operatività dei mercati sui quali sono negoziati i titoli oggetto degli ordini. Gli orari di Inizio e Termine del Servizio, diversi per mercati, sono pubblicati in apposita sezione del sito internet della Banca.

2.10. Impegni del cliente - Costituzione del Margine

Il cliente, confermando l'inserimento di un ordine di negoziazione in Marginazione, autorizza la Banca a rendere indisponibile l'importo corrispondente a una percentuale del controvalore dell'ordine ("Margine"). Qualora il saldo disponibile per operazioni di negoziazione non risulti almeno pari all'importo necessario per la costituzione del Margine, l'ordine non viene accettato. L'impegno del Margine e la sua restituzione in occasione della chiusura della Posizione, risultano nell'applicativo web e non comportano movimentazioni sul c/c.

2.11. Vincoli connessi alla Marginazione Short

Nelle operazioni di Marginazione Short, oltre al Margine, anche il controvalore dell'operazione di Vendita Short è vincolato fino al completo pagamento di quanto dovuto e sarà reso disponibile esclusivamente per l'operazione di chiusura della Posizione.

2.12. Impegni del cliente - Operazione di Prestito Titoli

Le operazioni di Marginazione Multiday comportano la stipula di correlate operazioni di Prestito Titoli secondo le modalità descritte nei commi successivi.

2.12.1. Stipula – il cliente, concludendo in data T0 (Data a Pronti) l'operazione di negoziazione in Marginazione multiday, stipula contestualmente con la Banca un'operazione di prestito titoli (il Prestito) regolata in base alle presenti norme e che ha per oggetto la stessa quantità e specie di titoli che formano la Posizione multiday.

2.12.2. L'efficacia delle operazioni di Prestito resta sospesa sino al Termine del Servizio della giornata T0. Se al Termine del Servizio della giornata T0 la Posizione in Marginazione multiday è ancora in essere, il Prestito diventa efficace ex tunc.

2.12.3. Prezzo a Pronti del Prestito Long – È il prezzo ricevuto dal Cliente che cede i titoli in prestito alla Banca ed è pari alla differenza tra il prezzo di Acquisto dei titoli e il Margine

2.12.4. Prezzo a Pronti del Prestito Short – È il prezzo ricevuto dalla Banca che cede i titoli in prestito al Cliente ed è pari alla somma tra il prezzo della Vendita Short e il Margine.

2.12.5. Prezzo a Termine – È il prezzo pagato dal Prestatore al Prestatario per la restituzione dei titoli prestati è uguale al Prezzo a Pronti.

2.12.6. Data Termine – È la data T1, successiva a T0, in cui il Prestito viene estinto in tutto o in parte.

2.12.7. Durata – È il periodo intercorrente tra la Data a Pronti e la Data a Termine.

2.12.8. Durata Massima - È prestabilita e comunicata preventivamente mediante pubblicazione sul sito. Comunque non può eccedere la Scadenza Finale.

2.12.9. Estinzione - Il Prestito si estingue nei seguenti casi:

- a) per volontà del Cliente che, in qualsiasi momento compreso negli Orari del Servizio, decide di chiudere, in tutto o in parte, la Posizione Marginata multiday. Il Prestito si estingue anch'esso, in tutto o in parte, in proporzione alla Posizione.
- b) al verificarsi delle condizioni che determinano l'attivazione dell'ordine automatico Stop-Loss di chiusura della Posizione di cui ai punti 2.19 e 2.20
- c) al verificarsi di eventi straordinari riguardanti il titolo oggetto del Prestito come indicato al punto 2.13.
- d) alla scadenza della Durata Massima ovvero dei suoi rinnovi e comunque alla Scadenza Finale.
- e) a seguito di disposizioni di Modifica del Margine le quali comportano una riapertura automatica del prestito ricalcolato sulla base del nuovo margine. In tal caso, il nuovo prestito differirà dal precedente per l'importo dello stesso, mentre la relativa scadenza rimarrà invariata. Il tasso applicato al nuovo prestito sarà quello in vigore alla data di modifica margine.

2.12.10. Interesse sul Prestito Long - È l'importo che il Cliente riconosce alla Banca, calcolato applicando il Tasso di Interesse Long sul Prezzo a Pronti Long per la Durata. Si applica il divisore 365.

2.12.11. Interesse sul Prestito Short - È l'importo che il Cliente riconosce alla Banca, calcolato applicando il Tasso di Interesse Short sul prezzo della Vendita Short per la Durata. Si applica il divisore 365.

2.12.12. Tasso di interesse Long – percentuale utilizzata per il calcolo dell'Interesse sul Prestito Long; è prestabilita e pubblicata in apposita sezione del sito.

2.12.13. Tasso di interesse Short – percentuale utilizzata per il calcolo dell'Interesse sul Prestito Short; è prestabilita e pubblicata in apposita sezione del sito.

2.13. Operazioni di Prestito Titoli per le operazioni in Marginazione multiday - Diritti societari e patrimoniali (Modifica della durata del Prestito, trattamento degli utili distribuiti)

2.13.1. Con l'operazione di Prestito, i titoli oggetto del contratto ed i diritti accessori (di intervento all'assemblea, di voto, diritto di recesso, diritto alla quota di liquidazione) passano in proprietà del Prestatario (la Banca nel caso del Prestito Long, il Cliente nel caso del Prestito Short) ai sensi dell'art. 1814 del codice civile. Restano invece di pertinenza del Prestatore (il Cliente nel caso del Prestito Long, la Banca nel caso del Prestito Short) il diritto all'assegnazione di azioni nel caso di aumento gratuito del capitale e di opzione in caso di aumento a pagamento. Da ciò discende la necessità di estinguere il Prestito alla data ultima di quotazione prima dello stacco secondo quanto indicato al punto 2.13.4

2.13.2. Se durante la durata del Prestito Long, sono messi in pagamento dividendi o altri utili distribuiti dalla società emittente, la Banca accrediterà il conto corrente del cliente del medesimo importo del dividendo o dell'utile distribuito al netto delle ritenute alla fonte eventualmente previste dalla legge italiana o estera. Contestualmente lo stop loss automatico di Fineco viene rettificato del valore del dividendo stesso. Per le posizioni long il livello dello stop loss sarà ridotto del valore del dividendo distribuito dalla società.

2.13.3. Se durante la durata del Prestito Short, sono messi in pagamento dividendi o altri utili distribuiti dalla società emittente, la Banca addebiterà il conto corrente del cliente del medesimo importo del dividendo o dell'utile distribuito al lordo delle ritenute alla fonte eventualmente previste dalla legge italiana o estera. Contestualmente lo stop loss automatico di Fineco sarà rettificato del valore del dividendo stesso. Per le posizioni short, il livello di stop loss sarà ridotto del valore del dividendo distribuito dalla società.

2.13.4. Se sui titoli oggetto di Prestito vengono annunciate operazioni straordinarie (aumenti di capitale gratuiti o a pagamento, stacco diritti, fusioni, frazionamenti, raggruppamenti, scorpori, etc.) o la società emittente mette in pagamento dividendi (o parzialmente esenti) da ritenuta, il Prestito viene estinto alla data ultima di quotazione prima dello stacco e la Posizione Multiday chiusa entro il termine previsto per la conclusione delle negoziazioni sul mercato di riferimento del titolo.

2.14. Impegni del cliente – Termine per la chiusura della Posizione intraday – facoltà di trasformazione della posizione intraday in multiday

2.14.1. Il Cliente, lo stesso giorno di esecuzione dell'operazione intraday, deve, in alternativa:

- a) provvedere a chiudere la Posizione intraday entro l'orario prestabilito e pubblicato nell'apposita sezione del sito; oppure
- b) qualora desideri mantenere la Posizione per più giorni, trasformare la Posizione intraday in multiday (c.d. Carry-on) secondo le modalità previste dalla Banca e pubblicate nell'area del sito dedicata al Servizio. In tal caso si applicano le norme previste per l'operatività multiday. Tale facoltà non è consentita:
 - se sul titolo non è disponibile l'operatività Multiday (come, per esempio, sui titoli obbligazionari);
 - se il cliente ha già aperto, nella stessa giornata, una posizione multiday sul medesimo strumento finanziario;
 - se il cliente ha ordini immessi sul mercato sulla stessa posizione in marginazione Intraday;
 - per posizioni in Super Leva

2.14.2. Se il Cliente non mantiene alcuno degli impegni previsti nel comma precedente, la Banca agirà d'ufficio e chiuderà la Posizione intraday con un ordine automatico "al meglio".

2.15. Impegni del cliente – Rinnovo automatico del Prestito titoli per il mantenimento della Posizione multiday.

2.15.1. La Banca, l'ultimo giorno del periodo di Durata Massima, invia all'indirizzo di posta elettronica del Cliente una comunicazione e-mail nella quale dà preavviso:

- a) dell'estinzione del Prestito che avverrà al termine dell'ultimo giorno del periodo di Durata Massima;
 - b) del rinnovo dell'operazione di Prestito attraverso una nuova operazione di Prestito che sarà stipulata automaticamente qualora il Cliente, l'ultimo giorno del periodo di Durata Massima, non provveda alla chiusura della Posizione multiday entro l'orario prestabilito e pubblicato nell'apposita sezione del sito.
- La Banca si riserva la facoltà di non procedere al rinnovo automatico del Prestito; in tal caso all'estinzione del Prestito corrisponde la chiusura della Posizione Multiday secondo quanto indicato al punto 2.16.

2.15.2. La nuova operazione di Prestito presenta le seguenti caratteristiche:

- a) Data a Pronti T1 uguale alla Data Termine del Prestito estinto;
- b) Prezzo a Pronti e Prezzo a Termine uguali a quelli relativi al Prestito estinto;
- c) Durata Massima e condizioni di estinzione uguali a quelle previste per il Prestito estinto;
- d) Tasso d'interesse pari a quello in vigore alla Data a Pronti T1

2.15.3. Salvo quanto previsto nel comma 2.15.1, ultimo periodo, e al successivo art. 2.18, il Prestito titoli viene rinnovato automaticamente alla scadenza del periodo di Durata Massima sino alla Scadenza Finale.

2.16. Impegni del cliente – Termine per la chiusura della Posizione multiday

2.16.1. Il Cliente, il giorno della Scadenza Finale o l'ultimo giorno del periodo di Durata Massima del Prestito titoli (qualora la Banca, come indicato al punto 2.15.1, abbia comunicato la propria volontà di non procedere al rinnovo del Prestito), deve provvedere a chiudere la Posizione multiday entro l'orario prestabilito e pubblicato nell'apposita sezione del Sito.

2.16.2. Se il Cliente non mantiene l'impegno previsto nel comma precedente, la Banca agirà d'ufficio e chiuderà la Posizione multiday con un ordine di vendita automatico "al meglio".

2.17. Mancata chiusura della Posizione intraday avente ad oggetto titoli azionari alla Scadenza

In caso di mancata chiusura della Posizione intraday avente ad oggetto titoli azionari entro il Termine di cui all'articolo 2.14, per ragioni non dipendenti dalla Banca, la Posizione intraday viene considerata come Posizione multiday e determina quindi la stipula di un'operazione di Prestito titoli a seguito della quale non verranno addebitati interessi a carico del Cliente. In tal caso la chiusura della Posizione viene effettuata con un ordine "al meglio" che viene generato automaticamente il giorno successivo ed inviato al mercato in asta di apertura. Qualora a seguito del regolamento di tali operazioni il conto corrente presenti saldo negativo, il tasso applicato è quello delle condizioni proprie del conto.

2.18. Mancata chiusura della Posizione multiday alla Scadenza Finale

In caso di mancata chiusura della Posizione multiday entro la Scadenza Finale per ragioni non dipendenti dalla Banca, l'operazione di Prestito titoli in essere si conclude. Contestualmente e in maniera automatica viene stipulata una nuova operazione di Prestito titoli in base alle condizioni vigenti alla Scadenza Finale. Un ordine "al meglio" per la chiusura della Posizione viene generato automaticamente il giorno successivo ed inviato al mercato in asta di apertura. Qualora, a seguito del regolamento di tali operazioni, il conto corrente presenti saldo negativo, troveranno applicazione le condizioni contrattuali ed economiche previste per tale evenienza e riferite al rapporto di conto corrente.

2.19. Chiusura della Posizione Long prima del Termine - Stop Loss automatica

Ad ogni Posizione Long aperta è associato automaticamente un ordine "al meglio" (ordine Stop Loss) di chiusura della Posizione che viene inviato al mercato nel caso in cui il prezzo del Mercato di Riferimento del titolo che forma la Posizione diminuisca rispetto a quello pagato per l'Acquisto di una percentuale, preventivamente indicata nelle Liste, variabile in relazione a quella utilizzata per il calcolo del Margine.

2.20. Chiusura della Posizione Short prima del Termine - Stop Loss automatica

Ad ogni Posizione Short aperta è associato automaticamente un ordine "al meglio" (ordine Stop Loss) di chiusura della Posizione che viene inviato al mercato nel caso in cui il prezzo del Mercato di Riferimento del titolo che forma la Posizione aumenti rispetto a quello incassato per la Vendita Short di una percentuale (percentuale Stop Loss), preventivamente indicata nelle Liste, variabile in relazione a quella utilizzata per il calcolo del Margine.

2.21. Chiusura della Posizione prima del Termine – Ordini automatici manuali.

Per la Marginazione su determinati strumenti finanziari indicati dalla Banca, il cliente ha facoltà di inserire propri ordini di Stop Loss per la chiusura della Posizione (oltre a quello automatico di cui ai punti 2.19 e 2.20 previsto dalla Banca), indicando la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine viene inviato al mercato. La soglia di prezzo indicata deve essere superiore (o inferiore se si tratta di Posizioni Short) rispetto a quella utilizzata dalla Banca per l'ordine di Stop Loss automatico di cui ai punti 2.19 e 2.20. Pertanto, il cliente ha la facoltà di inserire propri ordini di Take Profit, indicando il prezzo raggiunto il quale l'ordine di chiusura della Posizione viene inviato al mercato. Gli ordini automatici non sono previsti per l'operatività in Super Leva.

2.22. Altri ordini automatici

Per la Marginazione su determinati strumenti finanziari indicati dalla Banca, il cliente ha, altresì, la facoltà di impostare ordini automatici (di Stop Loss, Take profit, Trailing stop) a valere sui singoli ordini in Marginazione. Ciò consente al cliente:

- di impostare ordini automatici già al momento del conferimento del primo ordine in marginazione su un determinato strumento finanziario, quando la Posizione non si è ancora costituita;
 - di differenziare le strategie dell'investimento all'interno della stessa Posizione.
- In ogni caso, le condizioni inserite sulla Posizione prevalgono sulle condizioni inserite sui singoli ordini. Gli ordini automatici non sono previsti per l'operatività in Super Leva.

2.23. Ordini automatici - Avvertenze

L'impostazione degli ordini automatici di cui ai punti 2.19, 2.20, 2.21, 2.22, non garantisce l'esecuzione al prezzo prefissato, in quanto il raggiungimento di tale prezzo è condizione per l'immissione dell'ordine e non per l'esecuzione dello stesso. Tra l'immissione dell'ordine e la sua esecuzione, il prezzo può variare, soprattutto in presenza di particolari condizioni come, ad esempio, in caso di titoli sottili o di forte volatilità. Inoltre, in caso di eventuali ordini eseguiti in prossimità dello Stop Loss automatico, il ricalcolo del nuovo livello di Stop Loss automatico potrebbe non essere immediato e ciò, in alcuni casi, potrebbe comportare l'apertura di una nuova posizione di segno contrario. In ogni caso:

- prima dell'invio dello Stop loss automatico di cui ai punti 2.19 e 2.20 vengono cancellati eventuali ordini automatici manuali inseriti sulla Posizione che si sta per chiudere e sui singoli ordini che la compongono;
- durante le fasi di asta (apertura, chiusura e volatilità) e durante il Trading After Hours qualora si verificasse il livello di prezzo corrispondente ad un ordine automatico (Stop Loss, Take Profit e Trailing Stop) o allo Stop Loss automatico di Fineco, questi ordini non saranno inviati al mercato, ma rimarranno validi per le successive fasi di negoziazione continua;
- qualsiasi modifica al prezzo medio di carico della Posizione comporta il ricalcolo del valore di Stop Loss automatica ma non di quello eventualmente impostato dal Cliente e ciò, in alcuni casi -quali ad esempio un repentino cambiamento dei prezzi del mercato di riferimento- potrebbe comportare l'apertura di una nuova posizione di segno contrario;
- in caso di ribaltamento della Posizione (cd. Trade&Reverse), eventuali ordini automatici inseriti dal cliente sulla Posizione vengono annullati, rimanendo, al contrario, attivi eventuali ordini automatici riferiti ai singoli ordini. Ciò potrebbe comportare o l'incremento della Posizione o il ribaltamento della Posizione;
- eventuali Stop Loss e Take Profit (sia sulla Posizione che sul singolo ordine) non hanno effetto durante la fase di after-hours dei singoli mercati.

Infine, qualora i valori di Stop Loss e Take Profit inseriti sulla Posizione e sul singolo ordine dovessero essere molto vicini tra loro, in caso di particolari dinamiche di mercato, è possibile che vengano eseguiti entrambi producendo come effetto il ribaltamento della Posizione o l'incremento della Posizione stessa.

2.24 Chiusura della Posizione prima del Termine - Ordine di negoziazione del cliente

In ogni momento, entro gli orari di svolgimento del Servizio, il cliente ha la facoltà di chiudere la Posizione con operazioni di negoziazione di segno contrario.

2.25 Movimenti su c/c e dossier titoli - Posizioni chiuse nella stessa giornata di apertura

2.25.1. Le operazioni di negoziazione che determinano, nella stessa giornata, la sostituzione, l'ampliamento e la chiusura di una Posizione in Marginazione sono registrate in c/c alla data di valuta (TO +N) per l'intero controvalore delle operazioni.

2.25.2. Il dossier evidenzia nella stessa giornata la movimentazione dei titoli in entrata e in uscita.

2.26 Movimenti su c/c e dossier titoli - Operazioni in Marginazione Long multiday

2.26.1. L'operazione di Acquisto in leva multiday è registrata in addebito sul c/c alla Data Valuta TO +N per l'intero controvalore dell'operazione. Contestualmente (salvo il caso che la Posizione Long multiday sia stata chiusa nella stessa giornata di esecuzione dell'Acquisto) viene accreditato sul c/c l'importo corrispondente al Controvalore a pronti del Prestito titoli. I titoli acquistati vengono caricati sul dossier del cliente e contestualmente prelevati in quanto ceduti in prestito alla Banca.

2.26.2. All'estinzione del contratto di Prestito titoli, i titoli sono caricati sul dossier del cliente e il controvalore a termine del Prestito titoli oltre all'Interesse maturato vengono addebitati sul suo conto corrente.

2.26.3. Qualora la Posizione Long multiday non venga chiusa, il Prestito viene automaticamente rinnovato (fatto salvo il diritto della Banca di non procedere al rinnovo) determinando il prelievo dei titoli dal dossier del cliente con valuta T1 +N e l'accredito in pari valuta del suo c/c per l'importo corrispondente al controvalore a pronti del Prestito titoli.

2.26.4. La vendita dei titoli e la conseguente chiusura (parziale o totale) della Posizione Long multiday comporta l'accredito del controvalore di tale operazione sul conto corrente del cliente e lo scarico dei titoli dal suo dossier.

2.26.5. Le commissioni di acquisto e vendita dei titoli sono addebitate con la stessa valuta delle operazioni alle quali si riferiscono.

2.27 Movimenti su c/c e dossier titoli - Operazioni in Marginazione Short multiday

2.27.1. L'operazione di Vendita Short multiday è registrata in accredito sul c/c alla Data Valuta TO + N per l'intero controvalore dell'operazione. Contestualmente (salvo il caso che la Posizione Short multiday sia stata chiusa nella stessa giornata di esecuzione della Vendita Short) viene addebitato sul c/c l'importo corrispondente al Controvalore a pronti del Prestito titoli. I titoli ricevuti in Prestito vengono caricati sul dossier del cliente e contestualmente prelevati per il regolamento dell'operazione di Vendita Short.

2.27.2. Alla Data Valuta a Termine T1 +N del contratto di Prestito titoli, i titoli sono prelevati dal dossier del cliente e il suo conto corrente è accreditato del controvalore a termine del Prestito titoli e addebitato dell'Interesse maturato.

2.27.3. Qualora la Posizione Short multiday non venga chiusa, il Prestito viene automaticamente rinnovato (fatto salvo il diritto della Banca di non procedere al rinnovo) determinando il carico dei titoli sul dossier del cliente con valuta T1 +N e l'addebito in pari valuta del suo c/c per l'importo corrispondente al controvalore a pronti del Prestito titoli.

2.27.4. L'acquisto dei titoli e la conseguente chiusura (parziale o totale) della Posizione Short multiday comporta l'addebito del controvalore di tale operazione sul conto corrente del cliente e il carico dei titoli sul suo dossier.

2.27.5. Le commissioni di acquisto e vendita dei titoli sono addebitate con la stessa valuta delle operazioni alle quali si riferiscono.

2.28 Relazioni tra le diverse modalità di trading

2.28.1. L'operatività in Marginazione intraday e multiday è gestita su un Portafoglio Marginazione dedicato, distinto da quello destinato all'operatività senza marginazione (Portafoglio Classico); in particolare può essere costituita una Posizione Long anche su titoli già presenti nel Portafoglio Classico. In questo caso le posizioni (in Marginazione e Classica) sono distintamente visualizzate sui due portafogli.

2.28.2. Nel corso di una stessa giornata di negoziazione è possibile:

- immettere ordini di Vendita Short e ordini di Acquisto in leva sullo stesso strumento finanziario, in modo da essere contemporaneamente presenti sui due lati del "book";
- "rovesciare" la Posizione (da Short a Long e viceversa) con una sola operazione, di segno contrario a quello della Posizione detenuta, purchè della medesima tipologia.

2.28.3. Non possono essere costituite e mantenute contemporaneamente Posizioni in Marginazione Long e Short sullo stesso strumento finanziario della medesima tipologia.

2.28.4. È possibile incrementare le posizioni in marginazione multiday solo nella stessa giornata dell'apertura della posizione. Eventuali ordini inseriti sullo stesso titolo nei giorni successivi comporteranno l'apertura di una nuova posizione multiday.

2.28.5. È possibile, nel limite di una sola disposizione al giorno per singola posizione, modificare il Margine della posizione sia intraday sia overnight, sia in aumento sia in diminuzione, selezionando uno dei margini messi a disposizione della Banca. La Modifica Margine non è consentita nel caso in cui all'interno della posizione in marginazione siano in essere ordini in stato "immesso" (che non sono stati eseguiti e/o cancellati).

La Modifica del Margine comporta l'adeguamento del saldo disponibile, del margine trattenuto e dello Stop loss automatico di Fineco. Nel giorno di Scadenza Finale della posizione overnight non è consentito effettuare la Modifica del Margine. Modifiche del margine tali da comportare l'immediata attivazione del nuovo Stop loss di Fineco saranno automaticamente bloccate dal sistema. La Modifica Margine non è consentita per l'operatività in Super Leva.

2.29 Corrispettivi

2.29.1. Le condizioni economiche applicate dalla Banca per il prestito titoli collegato al Servizio di Marginazione Multiday sono indicate nel Foglio Informativo riferito all'offerta FinecoBank.

2.30 Rinvio alle Condizioni generali

Per quanto non espressamente indicato nei punti precedenti, si applicano le Condizioni generali che regolano i rapporti e servizi con la Banca.

3. Rischi propri dell'operatività in leva

La marginazione è una modalità di trading che presuppone una conoscenza avanzata dei mercati e degli strumenti finanziari. Benchè la struttura dell'operazione preveda l'utilizzo di ordini stop loss automatici che si attivano prima dell'azzeramento del margine, qualora l'andamento del mercato evidenzii repentine forti variazioni negative del prezzo del titolo (riduzioni nel caso di Posizioni Long, incrementi nel caso di Posizioni Short), la perdita realizzata può anche eccedere il capitale inizialmente investito (marginale). Si tratta quindi di una tipologia di operazione altamente speculativa, con un elevato livello di rischio.

4. Dichiarazioni per l'adesione

- Il Cliente ha approvato e sottoscritto a parte le Condizioni Generali che regolano i rapporti e servizi di FinecoBank S.p.A. alle quali si rinvia per tutto quanto non disciplinato nelle Norme che regolano il servizio di Marginazione;

- Il Cliente, in tempo utile prima della prestazione di servizi di investimento o accessori, è stato dettagliatamente informato della natura e dei rischi degli strumenti finanziari trattati;
- Il Cliente ha ricevuto, inoltre, informazioni adeguate sulla natura, sui rischi e sulle implicazioni del servizio di Marginazione, compresa una spiegazione dell'effetto leva e della sua incidenza;
- Il Cliente ha preso visione, compreso ed accettato le condizioni e le norme del servizio di Marginazione sopra indicate;
- Il Cliente dichiara di voler aderire al servizio di Marginazione di FinecoBank.

5. Esempi

Premessa: negli esempi che seguono, per semplicità espositiva, non sono state considerate le commissioni di negoziazione, applicate secondo quanto indicato nelle condizioni economiche già sottoscritte.

A) Marginazione Long intraday

Il cliente dispone di € 8.000 e vuole aprire una Posizione Long sul titolo Alfa che quota € 8,0. Il Margine richiesto è del 20% e l'acquisto di 5.000 azioni (o obbligazioni) del titolo Alfa in modalità "normale" richiederebbe una disponibilità liquida di € 40.000. Sfruttando la marginazione, con € 8.000 (20% x € 8 x 5.000) il cliente acquista i titoli in data TO.

Prima della chiusura della stessa giornata TO il cliente chiude la posizione vendendo le 5.000 azioni (obbligazioni) al prezzo di mercato di € 8,2.

L' Utile sarà uguale a (€ 8,2 - € 8,0) x 5.000 = € 1.000 che, in percentuale rispetto al controvalore totale risulta pari al 2,5 % (€ 1.000 / € 40.000 = 2,5 %), mentre rispetto al margine impiegato è pari al 12,5 %. Il cliente quindi in relazione al margine investito beneficerà di un effetto leva del 500% (2,5 % * 5 = 12,5 %).

B) Marginazione Long multiday

Nell'esempio precedente si assuma che i titoli oggetto di ordine siano azioni (l'operatività multiday non è prevista per la marginazione su titoli obbligazionari) e che il cliente, avendo scelto di effettuare un'operazione di marginazione multiday, non venda i titoli nella stessa giornata TO in cui li ha acquistati. In tal caso l'acquisto in leva multiday determina anche la stipula di un'operazione di prestito titoli; sia l'acquisto dei titoli, sia l'operazione di prestito saranno regolate con valuta TO +N. Alla scadenza del periodo di Durata Massima del prestito (si supponga pari a 90 giorni) il prestito titoli viene estinto e gli interessi maturati addebitati sul conto del cliente.

Contestualmente la Banca rinnova il prestito titoli dal cliente. In data T1 (>TO+90+N) il cliente chiude la posizione Long vendendo i titoli a € 8,5 con valuta di regolamento T1 +N.

Le operazioni di prestito titoli prevedono:

- Accensione del prestito (valuta TO +N): il cliente cede alla Banca le 5.000 azioni Alfa, ricevendo un prezzo di € 32.000 pari alla differenza tra il controvalore dei titoli acquistati (€ 40.000) e il margine richiesto dalla Banca (€ 8.000);

- Estinzione del prestito alla scadenza del periodo di Durata Massima (valuta TO+90+N): la Banca restituisce 5.000 azioni Alfa al cliente addebitandolo del prezzo dei titoli prestati (€ 32.000) e degli interessi maturati sul prezzo medesimo per la durata dell'operazione (si supponga pari a € 3);

- Rinnovo del prestito (valuta TO+90+N): il cliente cede alla Banca le 5.000 azioni Alfa, ricevendo lo stesso prezzo di € 32.000 determinato come all'accensione del primo prestito;

- Estinzione del prestito alla chiusura della posizione Long (valuta T1 +N): la Banca restituisce 5.000 azioni Alfa al cliente (consentendogli di effettuare il regolamento della vendita conclusa in data T1) e il cliente rende alla banca il prezzo (€ 32.000) e gli interessi maturati sulla stessa liquidità per la durata dell'operazione (si supponga pari a € 4);

Le operazioni di negoziazione titoli prevedono:

- Apertura della posizione Long (valuta TO +N): il cliente acquista in leva le 5.000 azioni Alfa e viene addebitato del relativo controvalore di € 40.000 alle commissioni di negoziazione;

- Chiusura della posizione long (valuta T1 +N): il cliente vende le 5.000 azioni Alfa e viene accreditato del relativo controvalore di € 42.500.

I flussi sul c/c quindi sono i seguenti:

Long Multiday – movimentazione conto corrente		
data	Importo in €	causale
TO +N	-40.000	Addebito per acquisto titoli in leva (apertura posizione Long)
	+32.000	Accredito per titoli ceduti in prestito alla Banca (accensione prestito)
TO +90+N	-32.000	Addebito per estinzione prestito titoli alla banca
	-3	Interessi su operazione di Marginazione Long Multiday
	+32.000	Accredito per rinnovo prestito titoli alla banca
T1 +N	+42.500	Vendita titoli in leva (chiusura posizione Long)
	-32.000	Addebito per estinzione prestito titoli alla banca
	-4	Interessi su operazione di Marginazione Long Multiday

La movimentazione del dossier titoli è la seguente: Long Multiday – movimentazione dossier titoli

data	Importo in €	causale
TO +N	+5.000	Acquisto in leva titoli Alfa (apertura posizione Long)
	-5.000	Accensione prestito titoli alla banca
TO +90+N	+5.000	Estinzione prestito titoli alla banca
	-5.000	Rinnovo prestito titoli alla banca
T1 +N	+5.000	Estinzione prestito titoli alla banca
	-5.000	Vendita titoli Alfa (chiusura posizione Long)

C) Marginazione Short intraday

Il cliente dispone di € 8.000 e vuole aprire una posizione Short sul titolo Beta vendendone allo scoperto 5.000 azioni. Il titolo, che quota € 8,0, non è presente nel portafoglio del cliente. Il Margine richiesto è del 20%. Sfruttando la marginazione, con € 8.000 (20% x € 8 x 5.000) il cliente vende i titoli in data TO. Prima della chiusura della stessa giornata TO il cliente chiude la posizione acquistando le 5.000 azioni al prezzo di mercato di € 7,8. L'Utile netto sarà uguale a (€ 8,0 - € 7,8) x 5.000 = € 1.000 che, in percentuale rispetto al controvalore totale risulta pari al 2,5 % (€ 1.000 / € 40.000 = 2,5 %), mentre rispetto al margine impiegato è pari al 12,5 %. Il cliente quindi in relazione al margine investito beneficerà di un effetto leva del 500% (2,5 % * 5 = 12,5 %).

D) Marginazione Short multiday

Nell'esempio precedente si assuma che il cliente, avendo scelto di effettuare un'operazione Short multiday, non acquisti i titoli nella stessa giornata TO in cui li ha venduti allo scoperto. In tal caso la vendita short multiday determina anche la stipula di un'operazione di prestito titoli; sia la vendita dei titoli, sia l'operazione di prestito saranno regolate con valuta TO +N. Alla scadenza del periodo di Durata Massima del prestito (si supponga pari a 90 giorni) il prestito titoli viene estinto e gli interessi maturati addebitati sul conto del cliente.

Contestualmente la Banca rinnova il prestito titoli al cliente. In data T1 (> TO+90+N) il cliente chiude la posizione Short acquistando i titoli a € 7,5 con valuta di regolamento T1 +N.

Le operazioni di prestito titoli prevedono:

- Accensione del prestito (valuta TO +N): il cliente riceve dalla Banca le 5.000 azioni Beta, pagando un prezzo di € 48.000 pari alla somma tra il controvalore dei titoli venduti (€ 40.000) e il margine richiesto dalla Banca (€ 8.000);

- Estinzione del prestito alla scadenza del periodo di Durata Massima (valuta TO+90+N): il cliente restituisce 5.000 azioni Beta alla Banca che rende il prezzo dei titoli prestati (€ 48.000) e addebita gli interessi maturati (si supponga pari a € 3);

- Rinnovo del prestito (valuta TO+90+N): il cliente riceve dalla Banca le 5.000 azioni Beta, pagando lo stesso prezzo di € 48.000 determinato come all'accensione del primo prestito;

- Estinzione del prestito alla chiusura della posizione Short (valuta T1 +N): il cliente restituisce 5.000 azioni Beta alla Banca che accredita il prezzo dei titoli prestati (€ 48.000) e addebita gli interessi maturati (si supponga pari a € 4);

Le operazioni di negoziazione titoli prevedono:

- Apertura della posizione Short (valuta TO +N): il cliente vende allo scoperto 5.000 azioni Beta e viene accreditato del controvalore di € 40.000;

- Chiusura della posizione Short (valuta T1 +N): il cliente acquista le 5.000 azioni Beta e viene addebitato del controvalore di € 37.500.